

SCHEDA DI SICUREZZA DI MATERIALI

Redatto in conformità alla Direttiva della Commissione 1907/2006 (REACH) e agli standard dell'OSHA degli USA

Scheda n° MSDS0066IT; Edizione N° 10; Data: 03/07/09

QUAL È IL PRODOTTO E QUALI INFORMAZIONI SONO NECESSARIE, IN CASO DI EMERGENZA?

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA DITTA

Nome del prodotto: SOLO Tester del rilevatore di vapori aerosol
Matricola: SOLO A3 - XXX;
SOLO A4 - XXX.
Produttore: No Climb Products Ltd, Edison House, 163 Dixons Hill Road,
Welham Green, Herts, AL9 7JE, UK.
Tel +44 (0) 1707 282760; Fax +44 (0) 1707 282777

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

SOVRAESPOSIZIONE:

La via di esposizione più significativa del prodotto è attraverso l'inalazione e il contatto con gli occhi o con la pelle:

Inalazione:

- L'inalazione di nebbie di vapore o di spruzzi del prodotto può provocare un'irritazione leggera o media dei tessuti del naso, della gola e dell'apparato respiratorio superiore;
- La sovraesposizione (derivante dall'utilizzo di diverse bombolette in un tempo breve e in una zona scarsamente ventilata) può provocare mal di testa, nausea, effetti anestetici generali e può far sì che l'ambiente sia povero di ossigeno, a causa del fatto che i vapori dello spray sono molto più pesanti dell'aria.

Pelle e occhi:

- Il contatto dello spray con gli occhi può provocare una lieve irritazione;
- Se il prodotto viene spruzzato a lungo direttamente sulla pelle, ciò può provocare un raffreddamento rapido dei tessuti a livello locale e quindi dei sintomi simili al congelamento.

PERICOLO DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE:

- Questo prodotto è classificato come aerosol non infiammabile;
- Come per tutti i contenitori di aerosol sotto pressione, le bombolette possono esplodere se vengono riscaldate a temperature superiori ai 50°C.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Componenti	N° CAS	Peso indicativo %	EC Risk phrase/class
Miscuglio di alcol	Miscuglio	1-20	R36, R11, F
HFC 134a (1,1,1,2- Tetrafluoroetano)	811-97-2	80-99	Nessuna
% di componenti infiammabili	miscuglio	≤ 20%	

COSA SI DEVE FARE, SE SI VERIFICA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO?

SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Occhi:

- Sollevando le palpebre, lavare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Pelle:

- Lavare con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione:

- È poco probabile che si verifichi, poiché il prodotto è in forma di vapore/nebbia a temperatura ambiente. Se il prodotto entra nella bocca, risciacquarla con acqua ed evitare di deglutire.

Inalazione:

- Cercare di fare respirare aria fresca. In caso di respirazione irregolare, del personale qualificato dovrebbe praticare la respirazione artificiale. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Pericoli insoliti di incendio e di esplosione:

- In condizioni normali di utilizzo, e se viene sottoposto a diverse prove alla fiamma/di esplosione stabilite dalle relative direttive CEE e dai criteri del DOT statunitense, il prodotto non alimenta immediatamente la combustione e, come tale, viene classificato non infiammabile. Tuttavia contiene un massimo del 20% di sostanze infiammabili. Di conseguenza, il prodotto può presentare un lieve pericolo d'infiammabilità se i contenitori vengono interessati da un incendio oppure se i componenti infiammabili si frazionano (attraverso una perdita), dando luogo a composti infiammabili.

Strumenti di spegnimento:

- Per incendi di vaste proporzioni, utilizzare schiuma resistente all'alcol, CO₂ oppure polvere chimica asciutta;

Agente di spegnimento non adatto:

- Acqua a getto pieno;

Procedure antincendio particolari:

- Utilizzare degli spruzzi d'acqua per mantenere freschi i contenitori vicini al fuoco, e per mantenere in basso i vapori;
- Allontanare le bombole dalla zona dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi per il personale;
- Le squadre antincendio devono indossare degli autorespiratori, per evitare di essere sopraffatte dai prodotti della combustione.

Pericoli particolari legati all'esposizione:

- Nessuno.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI SCARICO ACCIDENTALE (FUORIUSCITA E PERDITA):

Precauzioni di sicurezza per le persone:

- In caso di scarichi incontrollabili (ad es., fuoriuscita contemporanea da diverse bombolette), evacuare la zona interessata e aerare;

Tutela ambientale:

- Evitare che i liquidi traboccati vengano riversati nei corsi d'acqua;

Misure per la pulizia:

- Assicurare un'aerazione adeguata, per consentire l'evaporazione dei componenti volatili;
- Prima di iniziare la ripulitura delle perdite, eliminare tutte le fonti di accensione;
- Tenere sotto controllo la zona, per rilevare eventuali vapori combustibili e il livello di ossigeno;
- Assorbire eventuali componenti liquidi rimanenti, utilizzando un materiale legante per liquidi e porre in un contenitore adatto.

COME EVITARE CHE SI VERIFICHINO SITUAZIONI PERICOLOSE?

SEZIONE 7: PRECAUZIONI PER TRASPORTO, CONSERVAZIONE E UTILIZZO SICURI

Trasporto sicuro:

- Le procedure corrette comprendono il mantenimento del prodotto lontano da fonti di calore, scintille e altre fonti di accensione;
- Contenuto sotto pressione: non perforare né aprire le bombolette con la forza, neanche quando sono vuote. Le bombolette possono contenere liquidi o vapori residui che possono essere infiammabili.

Conservazione sicura:

- Osservare le normative ufficiali riguardanti la conservazione di confezioni contenenti recipienti sotto pressione;
- Conservare i contenitori in luoghi freschi e asciutti, al riparo dalla luce solare diretta, ed evitare di conservare a temperature superiori ai 50°C (ad es., sedili del passeggero o posteriori di un'automobile durante i mesi estivi);
- Evitare di conservare insieme ad acidi forti o agenti ossidanti;

Utilizzo sicuro:

- Come per tutte le sostanze chimiche, evitare di ASSUMERE questo prodotto: evitare di mangiare e bere mentre si maneggiano sostanze chimiche;
- Assicurare una buona ventilazione e un sufficiente scarico meccanico sul luogo di lavoro. Se non è possibile, interrompere l'utilizzo a intervalli regolari;
- Evitare di concentrare o inalare i vapori deliberatamente;
- Osservare attentamente le istruzioni sull'etichetta; utilizzare unicamente con il dosatore **SOLO**.

SEZIONE 8: CONTROLLI RELATIVI ALL'ESPOSIZIONE

Limite di esposizione professionale

- HFC 134a (1,1,1,2-Tetrafluoroetano) 1000 ppm / 4240 mg /m³ (periodo di riferimento TWA 8h).

Protezione per l'apparato respiratorio:

- Non è necessario alcun dispositivo di protezione, durante l'utilizzo normale del prodotto;
- Se il prodotto viene utilizzato in spazi ristretti, è consigliata la ventilazione meccanica. Se non è possibile, effettuare regolarmente delle pause all'aria fresca.

Protezione personale:

- Indossare dei dispositivi di protezione personale adatti all'operazione e all'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Proprietà fisiche e chimiche:

Le informazioni che seguono riguardano l'1,1,1,2- Tetrafluoroetano, il componente principale del prodotto:

Densità del vapore (aria = 1)	5,26 kg/m ³
Solubilità in acqua (25°C)	0.15 % wt
Punto di fusione	-101°C (-149.8 °F)
Punto di ebollizione (760 mm Hg)	-26.5°C (-15.7 °F)
Punto d'infiammabilità	Non infiammabile
Tensione di vapore (20°C)	70 psig

Le informazioni che seguono riguardano il prodotto aerosol nel complesso:

Forma:	Aerosol (liquido scaricato sotto pressione)
Colore:	Incolore, chiaro
Formazione del residuo:	Puro, non untuoso, evapora rapidamente;
Odore:	piacevole e leggermente dolce;
Pressione	A 20°C ~6 bar; a 50°C ~11 bar;
Densità del prodotto	a 20°C ~1.02 g/ml;
Punto d'infiammabilità del liquido	12°C
Densità del vapore (aria = 1)	Superiore a 1
Solubilità in acqua	Parzialmente miscibile
Infiammabilità dell'aerosol	Non infiammabile; non si verifica l'autocombustione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità:

- Il prodotto è stabile a temperature comprese tra 0 e 40°C e alla pressione atmosferica (ordinaria);

Condizioni da evitare:

- Calore estremo, luce solare diretta;

Materiali da evitare:

- Ossidanti, acidi e basi forti, metalli alcalini;

Prodotti di decomposizione pericolosi:

- Al momento dell'accensione, il prodotto si decompone, per produrre ossidi di carbonio.

QUAL È L'IMPATTO DEL PRODOTTO SULLA SALUTE E SULL'AMBIENTE?

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Con un utilizzo normale, il prodotto non dovrebbe rappresentare un pericolo per la salute dell'utente.

EFFETTO IRRITANTE PRINCIPALE:

Pelle, occhi e apparato respiratorio:

- Effetto irritante in seguito all'assorbimento e all'evaporazione rapida del liquido.

TOSSICITÀ ACUTA:

- L'esposizione prolungata al prodotto può irritare lievemente la pelle, gli occhi e le membrane mucose;
- L'esposizione prolungata da inalazione in ambienti scarsamente ventilati può provocare nausea, mal di testa, vomito e una mancanza di coordinazione in generale.

TOSSICITÀ CRONICA:

- Allo stesso modo, l'esposizione prolungata ripetuta da inalazione in ambienti scarsamente ventilati può provocare alcuni disturbi respiratori quali la faringite;
- Le condizioni mediche preesistenti a livello epatico, renale e cardiaco possono essere aggravate da un'esposizione prolungata ripetuta.

Ulteriori informazioni:

- Media ponderata temporale (TWA - time weighted average) su 8 ore - Limite di esposizione nell'ambiente di lavoro (OEL - occupational exposure limit) nel Regno Unito (UK) per l'HFC 134a: 1000 ppm

SEZIONE 12: INFORMAZIONI DI NATURA ECOLOGICA

Mobilità ambientale:

- Oltre il 90% del prodotto è volatile e si suppone che si disperda rapidamente in zone sufficientemente ventilate. Il resto è solubile in acqua e rimane principalmente nell'acqua.

Degradabilità a livello ambientale:

- Il prodotto è rapidamente biodegradabile, una volta disperso nell'ambiente;
- I propellenti non contengono cloro, sono rapidamente degradabili nella troposfera e non danneggiano l'ozono.

Ecotossicità:

- Si presume che il livello di tossicità acuta nei confronti della fauna acquatica. Non esistono dati che dimostrino effetti contrari a lungo termine nei confronti della fauna acquatica.

Altre informazioni:

	GWP su 100 anni time Relativa alla CO₂= 1	ODP	Durata dell'atmosfera	VOC
HFC 134a	1300	0	14	No

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodo di smaltimento:

- Consultare le normative locali e nazionali;
- Non perforare né bruciare i contenitori.

+Le informazioni fornite in questa sede sono state ricavate dalla letteratura tecnica ottenuta dai fornitori degli ingredienti del prodotto.

QUALI INFORMAZIONI BISOGNA CONOSCERE RIGUARDO AL TRASPORTO, ALLA CLASSIFICAZIONE, ALL'IMBALLAGGIO E ALL'ETICHETTATURA DEL PRODOTTO?

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Designazione dei beni/Nome adatto per la spedizione:

- Aerosol non infiammabile, Aerosol, non infiammabile, (US);; ORM-D quando viene trasportato in quantità limitate (peso lordo < 30kg). (USA)

Numero UN:

- 1950;

Trasporto via terra (ADR/RID):

- Classe ADR/RID: 2,2 gas compressi, liquefatti or sciolti sotto pressione;
- Nome articolo/Lettera ADR: 5^oA;

Trasporto marittimo (IMDG)/Interfaccia terra-mare:

- IMDG Reference (Issue 2000) Vol.2; pagina 93, UN1950; Aerosol

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA):

- Classe ICAO/IATA: 2.2.

SEZIONE 15- INFORMAZIONI SULLE NORMATIVE

Questo prodotto è stato classificato ed etichettato in conformità alle relative direttive CEE e alle normative nazionali.

Designazione in conformità alle linee guida CEE

Questo prodotto è stato classificato ed etichettato in conformità alle relative Direttive CEE e alle normative nazionali.

Codice e designazione del prodotto come sostanza pericolosa:

- Non pertinente

Avvisi di sicurezza:

- 2 – Tenere fuori dalla portata dei bambini;
- 3 – Conservare in un luogo fresco;
- 24/25 – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
- 51 – Utilizzare solo in zone ben ventilate.
- 26 – In caso di contatto con gli occhi, risciacquare immediatamente con acqua abbondante e consultare un medico.

Designazione in conformità al codice delle normative federali degli USA

La MSDS rispetta la Hazard Communication Rule della OSHAs, 29 CFR 1910.1200.

Superfund and Reauthorization Act (SARA) degli USA, Titolo III, 1986 che indica i requisiti:

- Comprehensive Environmental Response, Compensation and Liability Act (CERCLA)/SUPERFUND – **Quantità segnalabili** (40 CFR 117,302). Nessuna delle sostanze chimiche utilizzate è compresa nella tabella 40 CFR 117.3
- Articoli 302/304- Sostanze estremamente pericolose (40 CFR 355). Nessuno degli ingredienti è compreso nella lista presente negli articoli 302/304 sui pericoli.
- Articoli 311/312- Requisiti delle schede di sicurezza dei materiali (40 CFR 370). In base alla nostra valutazione sui rischi, il prodotto dovrebbe essere segnalato secondo il seguente rischio EPA:
 - Rischio per la salute immediato (acuto e irritante);
 - Liberazione improvvisa di pressione (gas compressi).
- Articolo 313- Relazione sullo scarico di sostanze chimiche tossiche (Elenco specifico di sostanze chimiche tossiche 40 CFR 372). Il prodotto non contiene sostanze chimiche comprese nell'elenco delle sostanze chimiche tossiche.

U.S Toxic Substances Control Act (TSCA).

Tutti gli ingredienti sono elencati in base alla TSCA.

Federal Water Pollution Control Act (40 CFR 401.15).

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche riscontrate nell'elenco delle sostanze inquinanti tossiche.

Sostanze che inquinano i mari (49 CFR 172.101, Appendice B).

I componenti di questo aerosol non sono classificati dal DOT come prodotti che inquinano i mari.

California Proposition 65.

Nessuno degli ingredienti di questo prodotto è compreso nell'elenco della California Proposition 65.

Valutazione del rischio della NFPA.

(1) Incendio; (1) Salute; (1) Reattività

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti:

Direttiva 91/155/CEE del 1991; Strumenti obbligatori- Normative sulle sostanze chimiche (Informazioni sui rischi e imballaggio per la fornitura) CHIP 3 del luglio 2002; Normative COSHH del 1989; Hazard Communication Rule, 29 CFR 1910.1200; DOT 49 CFR; 40 CFR – Tutela ambientale; NFPA 704- Sistema standard per l'individuazione dei rischi dei materiali per la reazione in caso di emergenza 1996

Stato della revisione: No 9 **22/05/08**

Stato della revisione: No 10 **03/07/09**

Cambio di direttiva della Commissione pagina 1.
Sezione 8 (Limite di esposizione professionale) aggiunta.

Poiché la nostra politica è quella del miglioramento continuo, i dati relativi ai prodotti descritti in questa pubblicazione sono soggetti a modifiche senza preavviso. Tutte le informazioni fornite in questa sede sono ritenute esatte al momento della stampa. È stato fatto il possibile per garantire l'esattezza delle informazioni fornite in buona fede. Tuttavia, si presume che nulla di ciò che è contenuto in questa sede costituisca un'eventuale dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, né rappresenti la base di eventuali rapporti giuridici (aggiuntivi o in luogo di questi) tra le parti qui citate, nella maniera in cui possono essere validi per un contratto di compravendita.